

**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA CIVICA**  
**“ALESSANDRO RUBINO SINDACO – PRATO VIVA” ELEZIONI**  
**AMMINISTRATIVE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO**  
**COMUNALE DEL COMUNE DI PRATO DEL 25 MAGGIO 2014.**



**1) AMBIENTE E SPORT**

- Dobbiamo rivitalizzare la funzione sportiva-ambientale nella parte aperta dell'ex ippodromo (Parco della Liberazione e della Pace) con la manutenzione più attenta dei campi sportivi, adesso lasciati ad un quasi totale degrado. Creazione nei vari campi di calcio presenti, ad eccezione del campo sportivo "Chiavacci" di un campo per i vari tipi di sports di squadra differenti dal calcio (basket, baseball, rugby). Grande apertura alle licenze per la creazione e gestione di molteplici chioschi addetti alla ristorazione modello "baita" sia nell'ex-ippodromo che nelle altre grandi zone verdi di Prato.

- Grande attenzione al rilancio estetico del centro storico, il quale deve avere un giusto decoro e non deve apparire "soprattutto in determinati punti" quale zona franca votata all'abbandono ed al degrado. Il decoro del centro è essenziale e passa anche da un

maggior presidio del territorio da parte della Polizia Municipale e per un restauro degli immobili maggiormente degradati.

- Periferie a dimensione d'uomo, giusti ed efficienti collegamenti con le zone centrali della città ma, soprattutto, con quartieri ove siano presenti tutti i servizi e le attività commerciali essenziali per una buona vivibilità del quartiere. Maggiore attenzione alla cura degli spazi verdi nelle periferie.

- Valutazione delle possibilità di un più efficace e razionale sfruttamento mediante l'agricoltura delle vaste zone agricole presenti nel territorio comunale. Realizzazione di un grande mercato ortofrutticolo pratese ove anche le famiglie possano servirsi direttamente per incentivare l'acquisto dei prodotti agricolo locali e favorire il consumo di prodotti nostrane genuini.

- Prosecuzione del progetto della realizzazione di aree sgambatura per gli amici a quattro zampe, con creazione di nuove aree più vicine ai cittadini, possibilmente distante dalla civili abitazioni e potenziamento della manutenzione e pulizia delle stesse.

- La squadra di calcio del Prato deve arrivare in serie B. Impegno attivo del Comune in accordo con la proprietà della squadra affinché tale sogno, dopo tantissimi anni, si realizzi, coinvolgendo nel progetto anche i numerosi tifosi che, fedelissimi, non mollano e proseguono a vivere la loro fede per il Prato.

- Creazione del nuovo stadio, sulla base di quello attuale, con capienza adatta alla serie B e servizi idonei allo scopo e realizzazione di altri campi minori attorno alla stadio.

- Realizzazione di un uovo palazzetto dello sport con capienza di 8000 posti anche per manifestazioni e eventi di ogni genere attrattivo.

- Creazione del "Torneo Città di Prato" sulla scorta dell'esperienza del Torneo di Viareggio, per formazioni giovanili anche straniere e blasonate, con partite da distribuire sul territorio, soprattutto nella zona ex-ippodromo e partite più importanti, semifinali e finale allo Stadio comunale.

- Agevolare, anche con sconti sulle tariffe o concessione di abbonamenti gratuiti, l'accesso agli impianti sportivi comunali, con particolare riferimento alle piscine comunali; alcune di queste dovranno essere utilizzate soprattutto come strutture di fisioterapia e riabilitazione per invalidi e malati, anziani e giovanissimi afflitti da problematiche alleviabili o sanabili con lo sviluppo terapeutico della piscine.
- Palazzetto dello sport (capienza da 8000 persone) che possa garantire una maggior affluenza di pubblico (vedi Firenze) che possa quindi ospitare grandi eventi, in grado di far arrivare a Prato introiti diversi.
- Infrastrutture adeguate e in grado di valorizzare i nostri atleti maggiori finanziamenti per palestre, piscine.
- Portare a Prato i grandi eventi sportivi, una città come Prato ha il dovere di avere un Prato Calcio a grandi livelli, (basti pensare a squadre come il Chievo Verona, riferite a centro abitato con 15.000 abitanti equivalente grosso modo alla nostra frazione di San Paolo) che si trova da anni a grandi livelli, la mossa del Comune è del Sindaco sarà di cercare e trovare un pool di imprenditori pronti a rilevare il Prato Calcio e portarlo in pochi anni a grandi livelli.
- Uno stadio nuovo con impianti per all'avanguardia per tutte le discipline sportive, (atletica).
- Una pista ciclabile percorribile e che unisca tutta la città, e che non presenti interruzioni pericolose, la ciclabile è stata un'idea buonissima ma che ha bisogno di idee nuove e di uno studio più appropriato sulle migliorie da effettuare (e da prendere esempio la città di Amsterdam) sia un punto di aggregazione per gli appassionati della bici ma anche delle famiglie.
- Creare un ufficio in grado di ricercare sponsor nazionali ed internazionali laddove si elevino talenti sportivi pratesi. Promuovere e accordarsi con società sportive importanti del panorama nazionale e internazionale affinché leghino con le nostre società sportive e che attraverso Gemellaggi siano un trampolino di lancio per i nostri giovani (Esempio Gemellaggi con scuole di calcio internazionali (Esempio Manchester UTD per il calcio o Inter), società importanti di Tennis, Hockey, Pallavolo e Nuoto).

- Rendere lo spazio Ex ippodromo un vero e proprio polo sportivo a cielo aperto (Equitazione, Campi da basket, Tennis e Pallavolo, bocciodromo, skate, una palestra a cielo aperto nei periodi estivi attraverso uno stretto accordo con le palestre già esistenti sul territorio.) Uno spazio vigilato e custodito dai Guardian Angels della zona. E che rispetti orari di apertura e chiusura per evitare spiacevoli danni alle infrastrutture messe a disposizione dal Comune.

## **2) ATTIVITA' COMMERCIALI E GIOVANI**

- Revisione dei criteri di calcolo della tassa sui rifiuti solidi urbani per le attività commerciali, oggi vessate da coefficienti di calcolo eccessivamente vessatori che portano al pagamento di somme notevoli. Incentivazione, ove logisticamente possibile, del sistema del cassonetto personalizzato, con pagamento della tassa, oltre al dato base fondato sulla superficie dell'esercizio, in base allo scarico effettivo dei rifiuti da effettuarsi dietro chiamata dell'esercente e previa annotazione in apposito registro. Studio di un sistema di revisione delle relative imposte in senso favorevole ai cittadini e alle attività commerciali virtuose: si deve riciclare di più ed educare la popolazione a produrre meno rifiuti in generale;
- Rimodulazione in senso favorevole alle attività commerciali delle tariffe per il tributo sulle insegne, pretendendo maggior rispetto delle norme urbanistiche e del decoro;
- Prestito d'onore per coloro che intendono (restituzione del prestito a tasso zero (TAN e TAEG zero) in tre anni) avviare una attività commerciale nella zona del centro e nella fascia circolare compresa in un raggio di due chilometri dalla fine del centro storico (es.

Via Valentini, Via Bologna, Viale Galilei, Via Frascati). 10.000 Euro per tutti e fino a 20.000 per coloro che hanno 26 anni ancora non compiuti.

- Un permesso di parcheggio gratuito per ogni attività commerciale, e per gli altri dipendenti dello stesso esercizio canone di abbonamento mensile dimezzato.
- Creazione di una apposita commissione per la valutazione della possibilità per i commercianti di occupare il suolo pubblico limitrofo ai loro esercizi gratuitamente, entro determinata superficie, o con pagamento di simbolici tributi, qualora le opere sul suolo pubblico costituiscano opera di abbellimento esterno.
- Istituzione di un servizio di bus navetta che colleghino tra loro i vari locali notturni del territorio. Così facendo, i frequentatori dei locali potranno spostarsi liberamente tra gli stessi senza essere costretti ad utilizzare mezzi propri.
- Realizzazione di molteplici chioschi di ristorazione e punti di aggregazione per il rilancio del centro storico.
- Gli immobili di proprietà comunale sfitti o locati, trovati in condizione fatiscenti e che violano le norme urbanistico-edilizie, igienico-sanitarie, fiscali e immigratorie e con relativo sfruttamento di lavoro non a norma di legge, saranno riqualificati con riutilizzo di tali locali a vantaggio di pratesi che intendono aprire un'attività imprenditoriale o sociale o che abbiano idee per il riutilizzo in chiave legale e di riqualificazione . Al solo costo di ristrutturazione e pagamento dei relativi oneri di gestione (bollette), senza canoni di locazione per i primi 2 anni.

### **3) CONSUMI E RIFIUTI**

- Realizzare un piano di risparmio energetico che preveda un sistematico spegnimento programmato dell'illuminazione pubblica (con procedura random nota solo agli operatori) di singole zone della città, da unire al potenziamento contestuale delle

pattuglie di polizia municipale soprattutto in dette zone. Da tale risparmio con conseguente denaro nelle casse del comune saranno aiutate le famiglie in difficoltà.

- Spegnimento dell'illuminazione fissa delle piste ciclabili d'inverno alle ore 23.00 e d'estate dalle ore 01.30.

- Incentivi alla nascita di azienda che valorizzano i rifiuti anche mediante l'acquisto dei medesimi, come già avviene in altre città d'Italia.

- Potenziare la raccolta porta a porta.

- Particolare attenzione alla pulizia delle strade del centro.

- Incentivare la raccolta differenziata con predisposizione a misura d'uomo dei singoli centri o cassonetti di raccolta.

- Istituire appositi referendum di quartiere al fine di esporre le proposte per l'eventuale creazione di sistemi moderni di smaltimento dei rifiuti, valutando con tutti i quartieri di Prato, sulla base di un voto trasparente dei cittadini, quale sia la soluzione più idonea da adottare in futuro, solo dopo avere tenuto conferenze nei i singoli quartieri per spiegare dettagliatamente ai cittadini i pro ed i contro di ogni soluzione.

- Premi per le frazioni e per i quartieri più virtuosi nella raccolta differenziata e nel rispetto della normativa sui rifiuti, con sconti concreti sulla tassa sui rifiuti solidi urbani ai residenti dei quartieri più meritevoli.

- potenziamento della Sezione della Polizia Municipale addetta al controllo ambientale ed a sanzionare con multe i soggetti che non rispettano le norme di educazione civile con comportamenti indecorosi per la città, ivi compreso il regolare svolgimento dei lavori da parte dell'A.S.M..

#### **4) ECONOMIA E FAMIGLIA, WELFARE**

- Incentivare e sostenere la ricerca innovativa nelle aziende, soprattutto quelle tessili, per puntare su una nuova qualificazione del settore tramite soluzioni innovative.
- Promuovere e sollecitare a livello nazionale le legittime istanze del distretto pratese sugli aiuti al settore in crisi analoghe a quelle adottate per il settore automobile, affinché vengano estesi a tutti coloro per cui è possibile il sistema degli ammortizzatori sociali, per rendere morbido il rientro nel mondo del lavoro di coloro che si ritrovano disoccupati ovvero per accompagnare l'entrata in pensione.
- Promuovere a livello nazionale ed internazione la creazione del marchio **Made in Prato**, oltre a quello Made in Italy. Tale marchio dovrà essere sintomo del rispetto di determinati e ferrei standards qualitativi dei tessuti che devono essere a noi riconosciuti in tutto il mondo, poiché è provato che solamente nel settore della produzione tessile più raffinata e tecnica i nostri tessuti si distinguono nettamente da quelli prodotti dai c.d. Paesi a basso costo di manodopera.
- Dobbiamo lavorare sulle eccellenze di cui già disponiamo e trasformare la città in un grande centro del terziario legato alla sperimentazione, la ricerca e lo sviluppo del tessuto e della moda quindi lavorare sulla ricettività per convegni meeting e soprattutto oltre al congressuale sviluppare gli appuntamenti della moda. Noi l'abbiamo sempre prodotto e Firenze se ne è sempre presa il merito. Dobbiamo celebrare il nostro potenziale non Firenze e con la possibilità di divenire un'area metropolitana il Distretto di Prato dovrebbe imporsi come il Fashion District. Il segreto è nello sviluppo della ricettività.
- Promuovere la riconversione delle imprese manifatturiere e dei servizi che, nate nell'indotto tessile, possono riconvertirsi a servizio di altre tipologie di produzione o di altri settori dell'industria.
- Incentivare, soprattutto negli stabilimenti tessili, il ricorso all'energia pulita e rinnovabile, principalmente previa installazione di pannelli fotovoltaici.

- Incentivare, mediante la possibilità di accedere a rimborsi in percentuale alla spesa, i condomini e le abitazioni private che ricorrono all'installazione dei pannelli fotovoltaici e che, per mezzo degli stessi, provvedono almeno al 30% del loro fabbisogno energetico.
- Elaborare subito il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, strumento operativo per quanto riguarda lo sviluppo delle diverse fonti rinnovabili. Condividere su questi versanti gli obiettivi dell'Unione Europea e sottoscrivere il Patto dei Sindaci al quale già aderiscono importanti città del continente.
- Intervenire sulla riqualificazione del personale e sull'istruzione e la formazione di chi, a cominciare dal mondo femminile, è attualmente senza lavoro.
- La Giunta comunale sarà ringiovanita e composta da tecnici del settore, tutti con età inferiore o uguale a 45 anni, suddivisi al 50% tra uomini e donne.
- diminuzione dei soggetti "nominati" negli enti e nelle aziende partecipate;
- Risparmi sui costi della politica, degli "stipendi" del sindaco, dei consiglieri comunali, degli assessori e dei dirigenti comunali con fondi da destinare alle famiglie pratesi in difficoltà.
- Libri di testo gratis agli studenti delle medie inferiori e medie superiori delle famiglie in seria difficoltà. Creazione, a tal fine, di un ufficio acquisto di testi scolastici usati in percentuale variabilmente ridotta rispetto al prezzo di copertina.
- Fideiussione comunale verso le banche per sostenere il credito alle famiglie che si troveranno in difficoltà a causa della crisi generale nel pagamento dei mutui per le abitazione e nel caso di nuova negoziazione dei mutui stessi.
- Maggiore attenzione al mercato degli affitti con previsione di un "calmiere degli affitti".
- Creazione di un sito internet dedicato alla domanda e offerta nel mondo del lavoro, con creazione di profili personali contenenti CV indirizzato soprattutto ai giovani. Informazione aggiornata costantemente nel sito a partire dai concorsi nazionali e locali

fino alla domanda-offerta nel settore privato. Possibilità di colloquiare on-line direttamente tracci domanda e chi offre lavoro. Links aggiornati sulla normativa del lavoro e sulle agevolazioni previste dalla legge per l'assunzione di soggetti svantaggiati o provenienti dai canali degli ammortizzatori sociali.

- Valutare la possibilità con l'A.S.L. locale e le altre istituzioni interessate di poter istituire centri di Primo Soccorso anche nei singoli distretti sanitari, solo per quanto riguarda le attività di pronto soccorso per i casi di minore urgenza, con orario di apertura (almeno) dalle 08.00 alle 21.00, almeno sei giorni su sette.

- Elaborare uno studio per valutare, con l'A.S.L. locale, la concreta possibilità per i Distretti Sanitari e per la guardia medica (ove non siano necessari esami che richiedono strumenti disponibili solo per l'Ospedale) di redigere i referti di Pronto Soccorso come se fossero emessi dall'Ospedale di Prato, anche se per i soli casi di gravità bianca, azzurra e verde.

- Istituzione di un unico numero verde del Comune al quale rivolgersi in caso di necessità, per ottenere risposte certe su tempi e modi di soluzione dei vari problemi di competenza dall'amministrazione comunale, i cui operatori possano anche inoltrare le singole segnalazioni a chi di competenza.

- Creazione di un unico ente comunale nella zona di Via Viareggio ex Coop, con prodotti e generi alimentari e per la casa venduti a costo di produzione cui però possano accedere con appositi buoni solamente cittadini con un determinato reddito familiare (che non dovrà superare un netto complessivo annuo familiare di € 10.000,00, con aumento di tale dato di € 1.500 per ogni familiare anagrafico oltre il primo ed a carico e moltiplicazione del dato base solo per i membri che producono reddito). Tali cittadini potranno ritirare la tessere di accesso al suddetto Ente Comunale presentando apposita istanza con ai competenti uffici di quartiere.

- Creazione di un solo ufficio in centro storico gestito da giovani in grado di aiutare gli anziani a sbrigare qualsiasi tipo di pratica (esempio pagamenti bollettini) che serva anche

da numero verde contro le tante truffe che molto spesso gli anziani si trovano a fronteggiare da soli.

## **5) EVENTI CULTURALI E MANIFESTAZIONI**

- Ampliare notevolmente la programmazione di eventi come il Giovedì serale in centro del periodo estivo, anticipandone la realizzazione già ai mesi primaverili (dalla metà di aprile alla metà di ottobre), raddoppiando, almeno per i mesi di giugno e luglio) i giorni di apertura estendendoli al martedì.

- Organizzazione di almeno **3** eventi ogni anno sulla linea del SETTEMBRE PRATESE

- eventi in grado di attirare milioni di persone come succede in città come Malaga o Pamplona, città che nei giorni della grande semana (settimana) da una città (197.604 abitanti) ospita 1.5 milioni di persone.

- Trarre esempio dalle molteplici iniziative espositive e commerciali che si svolgono a Firenze alla Fortezza da Basso, utilizzando a tal fine l'area ex Banci, che dovrà divenire un polo congressuale oltre che espositivo, capace di richiamare migliaia di persone ogni anno.

- Organizzare eventi culturali musicali traendo spunto da iniziative di successo quali il Pistoia Blues o il Lucca Summer Festival. Utilizzare a tal fine anche l'area del Parco della Liberazione e della Pace (ex-ippodromo) o le cascine di Tavola.

- Organizzare con maggiore frequenza concerti musicali in Piazza Mercatale che siano capaci di attirare, con l'offerta di artisti di valore (es. Vasco Rossi, Laura Pausini, Renato Zero e star internazionali), migliaia di persone dalle altre città e regioni d'Italia, valorizzando finalmente la nostra città e tale piazza che, si ricordi, è la più grande piazza che sorge nel centro storico di Prato ed è considerata una delle piazze medievali più estese in Europa.

- Progetto per attirare capitali privati per la realizzazione di un grande parco giochi fisso (stile Gardaland, Mirabilandia), in idonea zona da individuare, nel quale siano realizzate strutture permanenti per attirare migliaia di persone all'anno in città.
- Incentivazione delle feste rionali, basate sulle caratteristiche e sulle tradizioni delle singole frazioni, che possano divenire elemento caratteristico di ogni singolo quartiere, aumentando gli introiti dei commercianti della frazione e che, diversificandosi tra loro, possano impegnare l'intero arco dell'anno solare.
- Per il centro storico dare la possibilità e incentivare gli artisti (pittori, fotografi etc) e tutti coloro che abbelliscono e rendono piacevole la "passeggiata" in centro e tematizzando le vie in stile con Parigi, con vie dedicate ai vari talenti (la via "galleria" dei pittori, la galleria dei fotografi con mostre e eventi culturali).

## **6) GIOVANI**

Troppi talenti pratesi non riescono ad emergere, a uscire dalla nostra città, la nostra idea è di creare un ufficio di promozione dei nostri giovani talenti (fotografi, cantanti, musicisti, attori, band, pittori, artisti di strada, design) in grado di promuoverli e aiutarli ad entrare nel mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento. Attraverso una stretta collaborazione con il polo universitario di Prato creare un ufficio in grado di gestire Accordi internazionali con teatri, locali di intrattenimento.

Spazi ai giovani per sviluppare con strumenti all'avanguardia il proprio talento artistico: utilizzare lo spazio di officina giovani creando sale prova e spazi per far crescere le potenzialità e il talento dei tantissimi giovani pratesi, accordi con artisti nazionali ed internazionali per corsi e per casting. Promuovere e sostenere idee e progetti con finanziamenti e agevolazioni, sarà creata un'apposita commissione di esperti in ogni campo per esaminare le nuove idee e progetto.

- Diamo la possibilità alla nightlife pratese di poter fare imprenditoria con agevolazioni in startup specialmente per chi decide di impegnarsi nel promuovere prodotti tipici e rappresentativi della città e dell'artigianato locale.

- Creazione della cittadella dei Giovani nella zona sovrastante la stazione del Serraglio, con la possibilità che essa diventi zona di incontro, di divertimento e di scambio interculturale tra i giovani (tale zona dovrà essere tenuta costantemente sotto controllo, anche se con discrezione, dall'agente municipale di quartiere).
- Istituire l'udienza settimanale dei giovani, nella quale il Sindaco, in una mattina della settimana, si dedicherà ad incontrare di persona (o, in caso di impossibilità, on-line in tempo reale) una delegazione di giovani che prendano preventivo appuntamento per ascoltare le loro problematiche e valutare criticamente insieme le soluzioni concretamente adottabili.
- Creazione di PRATO 2 (vedi in URBANISTICA)
- Tutti gli eventi e manifestazioni, l'aiuto ai giovani che vogliono aprire attività, la nascita di un parco giochi daranno un notevole slancio sulla possibilità di lavoro in settori poco sfruttati in questo momento.

## **7) IMMIGRAZIONE**

- Siamo sempre tutti d'accordo quando sosteniamo, come altre liste elettorali che *“Diritti e doveri debbono essere uguali per tutti. Agli immigrati che tendono a stabilizzarsi a Prato, dobbiamo garantire la casa, la salute, la vita sociale come a tutti gli altri e chiedere, come chiediamo a tutti, il rispetto delle norme e dei regolamenti comunali, della libertà religiosa, delle scelte personali e, in definitiva, l'accettazione dei principi della nostra Costituzione”*.

Occorre, però, una politica ancora più ferrea che negli ultimi anni su:

- Destinazione della polizia municipale (il cui organico, a tal fine sarà rinforzato) al controllo dell'immigrazione clandestina e del rispetto delle norme edilizie. A tal fine, maggiore potenziamento e incentivazione delle azioni congiunte con la locale Procura della Repubblica, affinché le due strade siano coordinate e la prevenzione e repressione

degli abusi edilizi veramente tempestiva ed efficace e coordinamento dell'azione amministrativa (come l'Ufficio tecnico del Comune) e di polizia giudiziaria.

- Stipulazione di un accordo con il locale ufficio immigrazione della Questura per il coordinamento delle azioni di controllo della polizia municipale con l'intervento successivo per attivare l'espulsione.

- Proposta al Governo centrale ed alla Cina della istituzione di un piccolo distaccamento del Consolato cinese a Prato, con possibilità per i cittadini cinesi di avere un loro punto di riferimento diretto sul territorio ove risiede la seconda comunità cinese. Allo stesso tempo, tale distaccamento potrebbe fornire immediata risposta alle Autorità di P.S. circa l'identità e le generalità dei soggetti clandestini fermati.

- Controllo serrato sulle imprese a titolarità straniera circa il rispetto delle norme sulla sicurezza, sui diritti dei lavoratori e sulla normativa fiscale, previdenziale e assistenziale afferente il mondo del lavoro autonomo e subordinato.

- Controllo serrato sulle c.d. "patenti facili" concesse ai cittadini extracomunitari i quali, oltre a dimostrare spesso e volentieri scarsa conoscenza delle norme del C.d.S. e scarsa capacità di guida, vengono fermati e dimostrano di non conoscere neppure una parola di italiano. Come è possibile che in tali condizioni costoro abbiano potuto conseguire la patente di guida italiana? Non è possibile tollerare oltre tale situazione ed il comune dovrà attivare tutti i controlli possibili per evitare la prosecuzione di tali situazioni quantomeno sospette.

- L'integrazione deve cominciare dall'educazione e dalla lingua con corsi organizzati dal Comune che insegnino agli immigrati lingua e cultura e regole della società dove chiedono di essere accolti. E' offensiva la logica della segnaletica in cinese e non in albanese o in rumeno o in marocchino; le comunità devono usare convenzioni per avere regole uguali per tutti: è folle prediligere una comunità nei confronti di altre, ok alla doppia insegna nelle loro attività, ok che possano costruire case e templi nel loro stile architettonico (con il rispetto della normativa edilizia e urbanistica), ma la città di Prato

deve avere una sua identità *super partes* e mantenere forte la propria storia, la propria tradizione, la propria cultura e la propria religione! Dobbiamo sforzarci di convivere con persone provenienti da altre culture, ma dobbiamo convincere gli immigrati che loro sono i primi a doversi integrare nella nostra società.

## **8) INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

- Riforma del sistema delle multe per i parcheggi a pagamento. Sull'esempio di ciò che avviene in molte altre città (es Genova), verrà messo un tagliando indicante l'orario nel quale l'agente accertatore è passato ed ha trovato l'auto con il tagliando scaduto. L'interessato pagherà immediatamente all'agente se è ancora in zona solo la differenza tra l'orario pagato e quello di ritiro dell'auto. Se l'agente non è in zona la persona, se vorrà, si dovrà recare all'ufficio della società che gestisce i parcheggi e pagherà fino a mezz'ora prima dell'arrivo all'ufficio. Se non è stato proprio esposto il tagliando si dovrà pagare la tariffa dalle ore 08.00 al mattino, a meno di non riuscire a dimostrare l'orario effettivo di inizio parcheggio.

- La multa intera la pagherà solamente chi non ha esposto il tagliando per niente e non si sarà recato nella stessa giornata della multa a pagare la sanzione.

- Istituzione immediata di una apposita commissione per lo studio finalizzato alla riequilibrio della proporzione tra la percentuale dei parcheggi a pagamento e quelli bianchi nella zona esterna alle mura, oggi effettivamente troppo sbilanciata a favore dei posti con strisce blu.

- La stessa commissione si occuperà immediatamente di studiare e realizzare un progetto di riforma degli orari e delle modalità del servizio pubblico di lavaggio strade (in troppe zone della città molte vie limitrofe tra loro vengono sottoposte a pulizia nel medesimo giorno e nella medesima fascia oraria, così da rendere impossibile per i residenti qualunque tipo di parcheggio).

- Modifica e nuova realizzazione dei percorsi della pista ciclabile non solo per passeggio, ma anche per servizio, per agevolare coloro che intendono utilizzarla per recarsi dalle zone periferiche.
- Creare un progetto pilota per la realizzazione, almeno in un primo dei tratti delle ciclabili di cui sopra, di un punto di noleggio alla partenza in periferia ed all'arrivo in centro di noleggio velocipedi elettrici, con tariffe giornaliere veramente agevolate ad eccezione di una necessaria cauzione, che serviranno a coloro che non gradiscono utilizzare il ciclomotore o motociclo, ma desiderano comunque sottrarsi allo snervante traffico giornaliero in auto.
- Adozione di un programma razionale di sistemazione delle strade ad alto scorrimento giornaliero, soprattutto quelle di periferia e quelle infracittadine, ormai costellate da buche e vere e proprie voragini, altamente pericolose e dannose per autisti di auto e di moto.
- Riorganizzare della mobilità pubblica, mediante studio delle tratte LAM che devono essere ulteriormente potenziate, ulteriori incentivi economici da individuare per i proprietari di autoveicoli che dimostrano di avere acquistato almeno 6 abbonamenti mensili personali o familiari alla LAM nel corso dell'anno.
- Studiare la possibilità di utilizzare le corsie preferenziali in entrambi i sensi di marcia, con creazione di apposite zone di incrocio o di interscambio, lo slogan dovrà essere "Dalla periferia al centro in 7 minuti, dal centro alla periferia in 7 minuti".
- Valutare se sia davvero possibile in accordo con Firenze la realizzazione di una metropolitana (anche di superficie) che unisca Prato all'inizio del capoluogo fiorentino attraversando Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino.
- Secco non all'ampliamento della pista dell'aeroporto di Peretola e collegamenti di trasporto pubblico maggiormente incentivati con l'aeroporto Pisano.

## **9) SICUREZZA E LEGALITA'**

- Restituire il decoro al Centro Storico con un controllo serrato sulla legalità ed il rispetto delle regole degli esercizi commerciali che proliferano soprattutto nella zona di via San Giorgio o simili, per evitare che si creino sorte di ghetti al di fuori delle regole.
- Istituzione del c.d. Agente Municipale di Quartiere, composto da una pattuglia formata da una coppia di agenti che sia punto di riferimento fisso per gli abitanti di ogni singolo Quartiere.
- È necessario chiedere al Governo un rafforzamento degli organici di Polizia postale, Guardia di finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Inps, Inail, Ispettorato del lavoro, anche e soprattutto a seguito delle note e tristi vicende che hanno portato Prato sulle cronache nazionali a causa del fenomeno dell'immigrazione clandestina senza regole.
- Creazione di un numero verde per segnalare situazioni di illegalità. Maggiore pubblicità contro le situazioni illegali che si verificano all'interno della nostra città, con particolare riferimento alle truffe, spesso a danno degli anziani, ed alle zone ove si verificano situazioni di maggiore pericolo.
- Maggiore utilizzo da parte del Sindaco, con l'intervento in prima persona e l'utilizzo di tutti i poteri ad esso attribuiti dalla legge in materia di sicurezza e ordine pubblico per porre rimedio alle situazioni di maggiore illegalità, degrado, isolamento.
- Collaborazione (in base a preciso accordo) con la locale Questura per un coordinamento nella segnalazione dei soggetti "socialmente pericolosi" dall'art. 1 L. 1423/56 di Pubblica Sicurezza e succ. mod. per l'attivazione della misura di prevenzione del foglio di via obbligatorio triennale da Prato a carico di tali soggetti.
- Nuova e migliorata ordinanza comunale in materia di degrado e prostituzione. Studio delle possibili misure da adottare per evitare che vi siano zone comunali ove quotidianamente si svolgono spettacoli indecenti, con possibili multe salate ai c.d. "clienti" della prostituzione, anche per mezzo di appositi servizi di polizia municipale e coordinamento attivo con le forze dell'ordine per le denunce a coloro che mettono in mostra spettacoli contrari alla pubblica decenza.

- Troppi giardini pubblici sono lasciati, soprattutto in orario serale e notturno, alla mercé di delinquenti e spacciatori. Prevedere un piano di chiusura con recinzione di tali giardini, con orari di chiusura programmati e controlli ferrei del rispetto degli stessi da parte della polizia locale o volontari, che potrebbero essere pensionati che voglio rendersi utili o soggetti in mobilità o cassa integrazione.

- Insistere con forza con il governo centrale affinché le piante organiche del Tribunale di Prato, sia per il personale amministrativo che per i Magistrati, ferme a valutazione di alcuni decenni fa, sia finalmente revisionato in base al reale bacino di popolazione di competenza ed al carico di lavoro delle cause civili e penali pendenti al Tribunale ed alla Procura di Prato. Non è possibile accettare oltre che il nostro Tribunale abbia meno Magistrati e personale di cancelleria di altri Uffici Giudiziari limitrofi con minor carico di lavoro, e Magistrati che si devono far carico del doppio del lavoro, come minimo, dei loro colleghi fiorentini. Così la giustizia in sede locale, sia civile che penale, non può funzionare, diminuendo il senso di sicurezza e fiducia dei nostri cittadini verso la Giustizia, danneggiando anche l'economia.

## **10) URBANISTICA**

- Realizzare nuove abitazioni, con a progettazione del quartiere PRATO 2, da realizzarsi in zona da individuare, diretto principalmente alle famiglie di recente abitazione, anche in una logica di destinazione del Quartiere (con creazione di edifici pregevoli anche sotto il lato estetico) a giovani famiglie con figli piccoli o adolescenti, con creazione di servizi e predisposizione della giusta proporzione di verde pubblico. Riserva dell'acquisto di tali abitazioni a famiglie nelle quali almeno uno dei due individui della coppia risieda continuativamente e regolarmente a Prato da 5 o più anni. Bando di gara comunale per la realizzazione del suddetto quartiere.

- Possibilità per accedere all'acquisto di tali abitazioni di addivenire ad mutui agevolati grazie ad apposite convenzioni del Comune con le banche, a patto che siano rispettati i requisiti di cui sopra e con vincoli di divieto di locazione e vendita degli immobili per

dieci anni (pena la perdita dell'agevolazione ed il ritorno ad un tasso di mutuo di mercato).

- L'edilizia deve essere di assoluta qualità. Dovrà essere sempre valutato non solo l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, ma anche quello estetico, affinché le nuove costruzioni valorizzino Prato anche nei confronti di coloro che sono solamente di passaggio. Per le nuove costruzioni si pretende il rispetto con controlli ferrei della normativa antisismica.

- Richiesta al Governo ed alla Regione di concreta adozione ed esecuzione di un nuovo piano Casa che punti, effettivamente, alla demolizione ed alla ricostruzione di nuove abitazioni con costi ridotti ed agevolazioni in caso di utilizzo delle biotecnologie e del rispetto pieno della normativa antisismica. Allo stesso tempo pieno appoggio del piano casa per l'ampliamento delle abitazioni esistenti e forti sconti sugli oneri connessi alle pratiche edilizie per coloro che utilizzano tale possibilità per la realizzazione di nuovi servizi o camere da letto.

- Rilancio e riqualificazione di Piazza Mercatale, non solo con l'organizzazione in superficie dei concerti ed eventi nella zona dell'attuale parcheggio, ma anche con la realizzazione, con cadenza almeno mensile, del grande mercato domenicale. Mantenimento del giardino presente in superficie, ma collocazione nel medesimo del punto di riferimento dell'Agente Municipale del Centro.

- Studio delle modifiche necessarie e del livello di attuazione del Prg vigente e del regolamento edilizio comunale.

- Lavori di riparazione e sistemazione della viabilità da effettuarsi, ove possibile, in orario notturno e nel mese di agosto, per evitare il più possibile i disagi agli utenti nei periodi di maggior utilizzo per motivi di lavoro e studio.

## **11) UNA PRATO VIVA PER... (RACCOGLIENDO IN SINTESI L'ESSENZA DI ALCUNE PROPOSTE DEL PRESENTE PROGRAMMA)**

### **VORREI UNA PRATO VIVA PER: I GIOVANI**

Rivalorizzare gli spazi e soprattutto le iniziative giovanili in città, creando eventi d'aggregazione e recuperando luoghi ormai in disuso.

Riorganizzare e inserire come punto centrale di tutto ciò Officina Giovani, cambiando totalmente la gestione e coinvolgendo le associazioni come punto cardinale organizzativo di tutto quello che riguarda il mondo dei giovani. Regularizzare il più possibile le leggi burocratiche che bloccano la progettualità delle iniziative, rispettando la legge, ma nello stesso tempo aver maggior flessibilità per poter lavorare.

### **VORREI UNA PRATO VIVA PER: I CITTADINI**

Rivalorizzare le zone della città in degrado cercando di creare con iniziative, punti di ritrovo che possano scoraggiare la malavita.

proporre al governo di togliere l'esercito, se ciò può portare ad un effettivo risparmio di fondo affinché le risorse risparmiate vengano utilizzate per rafforzare l'organico e l'operato delle forze dell'ordine sul territorio. Un controllo maggiore della clandestinità e del lavoro nero da parte dei cittadini extracomunitari e non solo. Riavvicinare le persone verso il centro storico, potenziando il servizio pubblico e soprattutto limitando l'incidenza dei parcheggi a pagamento non custoditi.

Non permettere che il parcheggio nella zona del Nuovo Ospedale di Prato S. Stefano sia a pagamento. Non è una zona del centro storico. Chi parcheggia in tale luogo lo fa per servirsi dell'ospedale o per recare visita ai malati, non per altre finalità come poteva avvenire nella zona del vecchio ospedale. Permettere ivi un parcheggio a pagamento equivale a lucrare sui problemi di salute.

Una Viabilità più fluente cercando di eliminare inutili sensi unici, migliorare le strade intorno alla città (tangenziali, statali etc. etc.) e velocizzare i lavori di manutenzione. Creare ulteriori parcheggi scambiatori in stile Piazza Nenni per incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

In tali zone creare, ove possibile, parcheggi di superficie con strutture a torre, elevati in altezza e non interrati.

#### VORREI UNA PRATO PER: UN'ECONOMIA PIU' FORTE

Trovare altre fonti di guadagno per la città, non solo con il tessile ma anche con la cultura, impiegando forze comunicative e di marketing che possano attirare l'attenzione del turista straniero, in modo tale da aumentare il flusso lavorativo all'interno della città.

Un vero è proprio progetto nel quale si possa attingere nuove fonti di sviluppo per l'economia pratese. Creare centri fieristici nel quale poter organizzare manifestazioni a livello nazionale e internazionale, con eventi di varia natura.

Per il tessile cercare di dare visibilità alla varie materie prime e alla qualità del prodotto made in Prato, creando un vero polo di rilancio per il tessile pratese nel mondo, cercando di far gioco di squadra.

#### VORREI UNA PRATO VIVA PER: L'AMBIENTE

Una Prato verde, nel quale si possa rivalorizzare tutti gli spazi aperti all'interno della città'.

Una riqualificazione delle zone con una manutenzione più' adeguata e frequente.

Un NO deciso per la pista parallela dell'aeroporto di Peretola, ma potenziare l'aeroporto di Pisa rafforzando i mezzi di collegamento con la città della torre pendente.

L'eliminazione della vendita di animali all'interno di mercati e negozi nella zona comunale.

## **12) TURISMO**

- Avviare una massiccia campagna pubblicitaria anche a livello nazionale che attri ed alletti i turisti non solo per la visita della città, del centro storico, del museo Pecci - Centro per l'arte contemporanea regionale, del Metastasio, del Politeama, dalla città etrusca del VI secolo a Gonfienti e del Museo del Tessuto, ma altresì attirare i turisti diretti alle altre zone della Toscana ed i giovani studenti universitari a stabilirsi a Prato

creando apposite convenzioni con strutture alberghiere ed una struttura per giovani universitari che dovrà essere creata nella zona attualmente fatiscente di via Barsanti.

- Creare coordinamento e convenzioni con le Agenzie di viaggio affinché propongano interessanti pacchetti turistici a tutti coloro che sono diretti a visitare la Toscana per allettarli a stabilire il loro punto di partenza a Prato, con offerta di interessantissime agevolazioni per i collegamenti con le altre città e zone regionali con mezzi pubblici o noleggio auto.

- Organizzare anche il c.d. Turismo d’Affari, finalizzata a consentire ad industriali e commercianti provenienti dall’estero, anche mediante l’offerta di visite guidate mirate a mostrare le attrattive della produzione locale a mezzo personale “affittato” dal Comune che conosca la lingua straniera e possa descrivere e mostrare la realtà locale, produttiva e culturale.

